



**COMUNE DI LENO**

**Assessorato alla Pubblica Istruzione**

**Piano degli interventi e dei servizi per il**

**Diritto allo studio**

**Anno scolastico 2024-2025**

Approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n° 41 del 30/09/2024

L'intero testo del Piano per il diritto allo studio anno scolastico 2024/2025 è pubblicato sul sito del Comune di Leno <http://www.comune.leno.bs.it>

**Comune di Leno**  
**Ufficio Pubblica Istruzione**  
Via Dante n.3  
25024 Leno  
Tel.030.9046.1  
[servizi.scolastici@comune.leno.bs.it](mailto:servizi.scolastici@comune.leno.bs.it)

## Premessa: linee di indirizzo e obiettivi strategici

Il Piano degli Interventi e dei Servizi per il Diritto allo Studio (PDS) è un documento programmatico elaborato dalle amministrazioni locali italiane che ha l'obiettivo di garantire l'accesso equo e universale all'istruzione per tutti gli studenti. Questo documento rappresenta uno strumento fondamentale attraverso il quale il Comune di Leno si impegna a promuovere e garantire il diritto all'istruzione per tutti i bambini e i ragazzi residenti sul territorio.

In un contesto sociale ed economico in continua evoluzione, è essenziale che le istituzioni locali operino con determinazione per assicurare a ogni studente pari opportunità di accesso e successo nel proprio percorso formativo. L'istruzione, diritto costituzionalmente garantito dall'art.34, costituisce la base su cui si fondano lo sviluppo personale e collettivo, la coesione sociale e la crescita civile della comunità.

Il **PDS** si propone di tradurre questo diritto in azioni concrete, attraverso una serie di interventi mirati che tengano conto delle specificità e delle esigenze del nostro territorio. Il piano si articola in diverse aree di intervento, che spaziano dai servizi essenziali di supporto scolastico all'attuazione di progetti educativi innovativi, dall'adeguamento degli spazi e delle attrezzature didattiche al sostegno economico alle famiglie, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità. Ciascun intervento è pensato per favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e valorizzare il potenziale di ogni alunno, nella convinzione che l'educazione sia il principale strumento di promozione dell'uguaglianza e della giustizia sociale.

Il Piano di Diritto allo Studio del Comune di Leno è il frutto di un processo di ascolto e collaborazione tra amministrazione comunale, istituzioni scolastiche, famiglie e altri enti del territorio. Esso riflette la volontà condivisa di costruire un ambiente educativo inclusivo, sicuro e stimolante, capace di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e di promuovere il successo formativo di tutti e si fonda sulla convinzione che l'educazione sia un processo collettivo, frutto della sinergia tra le diverse agenzie educative del territorio.

In un'epoca caratterizzata da rapide trasformazioni sociali, culturali ed economiche, è essenziale che le istituzioni scolastiche, le famiglie, le associazioni, i servizi sociali e tutte le realtà coinvolte collaborino attivamente per costruire una rete educativa capace di rispondere alle sfide contemporanee.

L'obiettivo che come amministrazione ci poniamo, e che dovrà orientare l'azione amministrativa di questo quinquennio, è ambizioso ma cruciale: creare una vera e propria **comunità educante**. Questo concetto implica la costruzione di rapporti virtuosi tra tutte le agenzie educative coinvolte nel percorso formativo dei nostri giovani, in cui ciascuno, con le proprie competenze e risorse, contribuisce a garantire un contesto inclusivo, stimolante e sicuro per ogni ente.

Una comunità educante è quella che riconosce la centralità dell'educazione come motore di sviluppo personale e collettivo, e che opera in modo coordinato per favorire il successo formativo di tutti i suoi membri. La nostra amministrazione è fermamente convinta che solo attraverso la realizzazione di tale progetto sia possibile garantire a tutti i giovani la possibilità di sviluppare pienamente il proprio potenziale e di diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Il Piano di Diritto allo Studio 2024 non è solo un documento tecnico, ma l'espressione di un impegno collettivo per il futuro della nostra comunità, la volontà di costruire insieme un ambiente educativo che, attraverso la collaborazione e la condivisione di obiettivi comuni, possa davvero fare la differenza nella realizzazione del percorso di vita di ogni studente.

La sua adozione risulta essere, quindi, un atto politico con cui l'amministrazione comunale ribadisce il suo impegno a investire nell'istruzione come priorità strategica per il futuro della nostra comunità, nella convinzione che un'istruzione di qualità sia la chiave per costruire una società più giusta, equa e coesa.

*“Agire localmente e pensare globalmente: è lo slogan da tenere presente. Il prossimo a me vicino a me mi apre all'umanità intera.”*

*Cit. di David Brooks nel libro “La seconda montagna”*

## Riferimenti normativi

*"La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi [...]"*

(Costituzione della Repubblica Italiana, Articolo 34)

La **Legge 5 Febbraio 1992, n. 104: "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"** (integrata dalla Legge 21 Maggio 1998 n.162) all'**Art.1** garantisce il pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società. All'**art.12** definisce il Diritto all'educazione e all'istruzione e agli **artt.13 e 14** l'Integrazione Scolastica e le modalità di attuazione della stessa.

Il **D. Lgs. 16 Aprile 1994, n. 297 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione"** e s.m.i., con riferimento alle funzioni amministrative di supporto ai servizi scolastici, disegna una ripartizione tra oneri a carico dei Comuni e oneri a carico dello Stato e di altri Enti.

La **Legge 11 Gennaio 1996, n. 23** e s.m.i. , in tema di norme sull'edilizia scolastica propone la ripartizione degli oneri a carico dei Comuni e degli oneri a carico dello Stato riguardo le incombenze amministrative per il funzionamento delle Istituzioni scolastiche.

Il **D. Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112**, e s.m.i., nel conferire funzioni e compiti amministrativi alle Regioni e agli Enti Locali, individua tra l'altro, agli **artt. 135-139**, alcune funzioni amministrative di supporto all'attività scolastica, demandate ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi integrati di orientamento scolastico e professionale, alle azioni tese a realizzare le pari opportunità d'istruzione, alle azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola, agli interventi perequativi, agli interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute.

**Legge 448 del 23 dicembre 1998 articolo 27** Fornitura gratuita dei libri di testo

Il **D.P.R. 275/1999** e la **Legge Costituzionale n. 3/2001** (riforma del titolo V della Costituzione), nel sancire la rilevanza costituzionale dei principi dell'autonomia scolastica, attribuiscono ai Comuni le funzioni amministrative secondo il principio di sussidiarietà, nell'ottica di una collaborazione istituzionale volta a improntare il piano dell'offerta formativa alle "esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale", valorizzando il concetto di programmazione territoriale dell'offerta formativa" (art. 3, comma 2) e il principio di adeguatezza della stessa rispetto "ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti" (art. 1, comma 2).

Il **D.Lgs. 18.08.2000, n. 267: Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali all'art. 3**, comma 2 stabilisce che "Il comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo" anche attraverso l'attuazione dell'**art. 8**, comma 4, del **D.P.R. 275/1999**, che afferma: "la determinazione del curriculum tiene conto delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio".

La **Legge quadro n. 328/2000** avente per oggetto la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali cioè: interventi di integrazione alunni stranieri, équipe socio – psicopedagogica e lo sportello alunni, progetti in favore di alunni diversamente abili, progetti finalizzati alla tutela dei minori e partecipazione degli istituti ai tavoli tematici.

La **Legge 28.03.2003, n. 53** avente per oggetto “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”.

La **Legge Regionale 6 Agosto 2007, n. 19** sostituisce la L.R. 31/80, ossia la tradizionale legge sul diritto allo studio e imprime una svolta particolarmente autonoma rispetto ai temi dell’istruzione. La citata Legge 19 dedica attenzione al “sistema educativo” e al “sistema d’istruzione e formazione professionale” e definisce a grandi linee i ruoli di Regione, Provincia e Comune.

La **Legge 8.10.2010 n.170: Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico** che garantisce il diritto all’istruzione per le persone con D.S.A .

**Legge 107 del 13 Luglio 2015, comma 181 punto f** : Garanzia dell’effettività del diritto allo studio su tutto il territorio nazionale

**Decreto legislativo 63 del 13 aprile 2017** Diritto allo studio: definizione delle prestazioni per i servizi alla persona e per i servizi strumentali

**Piano scuola 2021-2022** Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione

Auguro a tutti buon lavoro

Nicola Berardi

ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

## Sommario

ORGANIGRAMMA DEL SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE.....	8
IL SISTEMA SCOLASTICO DEL COMUNE DI LENO .....	9
DATI STATISTICI .....	10
1. ANDAMENTO NASCITE NEL COMUNE DI LENO .....	10
2. POPOLAZIONE SCOLASTICA .....	10
3. ANDAMENTO STATISTICO POPOLAZIONE SCOLASTICA DI LENO .....	11
4. DETTAGLIO ANDAMENTO POPOLAZIONE SCOLASTICA ISTITUTO COMPRENSIVO LENO PER PLESSO E FRAZIONI .....	12
SERVIZI SCOLASTICI EROGATI DAL COMUNE DI LENO .....	15
1. SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA.....	15
2. SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO .....	17
3. SERVIZIO DI ASSISTENZA PRE-SCOLASTICA E SORVEGLIANZA ALUNNI.....	19
4. SERVIZIO DI ASSISTENZA POST SCUOLA INFANZIA LENO.....	20
5. SERVIZIO DOPO SCUOLA per SCUOLA PRIMARIA FRAZ. PORZANO .....	20
6. SERVIZIO DI ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE PERSONALE.....	21
7. PROGETTO 0-6.....	24
INTERVENTI VOLTI AD AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA .....	26
1. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA .....	26
2. LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA PRIMARIA.....	26
3. PREMI PER STUDENTI MERITEVOLI.....	27
4. MANUTENZIONE IMMOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE .....	27
5. PROGETTI DI PROMOZIONE ALLA LETTURA.....	27
6. SVILUPPO DI ABITUDINI PER UNA CULTURA DELLA SICUREZZA .....	28
7. EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ.....	28
8. I PATTI EDUCATIVI DI COMUNITÀ E IL TAVOLO INTERISTITUZIONALE .....	29
CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO	30
1. SCUOLE INFANZIA E PRIMARIA e SECONDARIA PRIMO GRADO .....	30
CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO OFFERTA FORMATIVA ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VINCENZO CAPIROLA.....	34
PREVISIONE SPESA PER SERVIZI SCOLASTICI A.S. 2024/2025 .....	35
CONCLUSIONI.....	36

# **ORGANIGRAMMA DEL SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE**

## **RESPONSABILE AREA ISTITUZIONALE AMMINISTRATIVA**

Isabella Tagliente

## **SERVIZI AMMINISTRATIVI**

Elena Minini  
Benedetta Alpi

## IL SISTEMA SCOLASTICO DEL COMUNE DI LENO

Il Comune di Leno fruisce di un sistema educativo- scolastico così articolato:

- **A Leno Centro:**

Asilo Nido "Il Melograno" Via XXV Aprile n. 8

Scuola dell'Infanzia, Via Ermoaldo n. 8

Scuola primaria, Via F.Ili De Giuli n.1

Scuola secondaria di primo grado "C. Dossi", Via F.Ili De Giuli n. 6

Istituto Statale di Istruzione Secondaria superiore di secondo grado "V. Capirola", sede in Piazza C. Battisti n.7/8

- **A Porzano:**

Scuola dell'Infanzia, via Vittorio Veneto n.31

Scuola Primaria, via Vittorio Veneto n.20

- **A Castelletto:**

Scuola dell'Infanzia, via A. Manzoni n.3

Scuola Primaria, via A. Manzoni n.23

La Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado sono statali e organizzati attraverso l'Istituto Comprensivo.

## DATI STATISTICI

### 1. ANDAMENTO NASCITE NEL COMUNE DI LENO



(Dati Ufficio Demografici Comune di Leno)

### 2. POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### ISTITUTO COMPRESIVO STATALE LENO

Direzione e Segreteria: Via F.lli de Giuli, 1 25024 Leno (Brescia)

Istituto comprensivo	Sezioni	Alunni
Infanzia Statale Leno	12	271
Infanzia Statale Castelletto	3	50
Infanzia Statale Porzano	2	38
Primaria Leno	21	478
Primaria Castelletto	5	102
Primaria Porzano	5	95
Secondaria 1° C. Dossi	18	407
<b>Totale alunni A.S.2024/2025</b>		<b>1.441</b>

#### ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO V. CAPIROLA

Direzione e segreteria: Leno, Piazza C. Battisti n.7/8

Sezione associata in Ghedi: via Caravaggio n.10

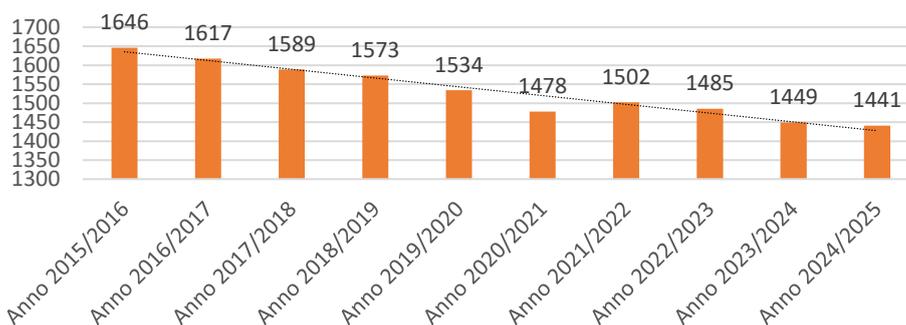
Sede	Alunni
Leno	1.467
Ghedi	829
<b>Totale alunni A.S.2024/2025</b>	<b>2.296</b>

### 3. ANDAMENTO STATISTICO POPOLAZIONE SCOLASTICA DI LENO

Si riporta qui di seguito l'andamento della popolazione scolastica dall'anno scolastico 2015/2016  
**ISTITUTO COMPRENSIVO LENO**

Istituto Comprensivo	Anno 2015/2016	Anno 2016/2017	Anno 2017/2018	Anno 2018/2019	Anno 2019/2020	Anno 2020/2021	Anno 2021/2022	Anno 2022/2023	Anno 2023/2024	Anno 2024/2025
Totale iscritti Istituto Comprensivo	1646	1617	1589	1573	1534	1478	1502	1485	1449	1441

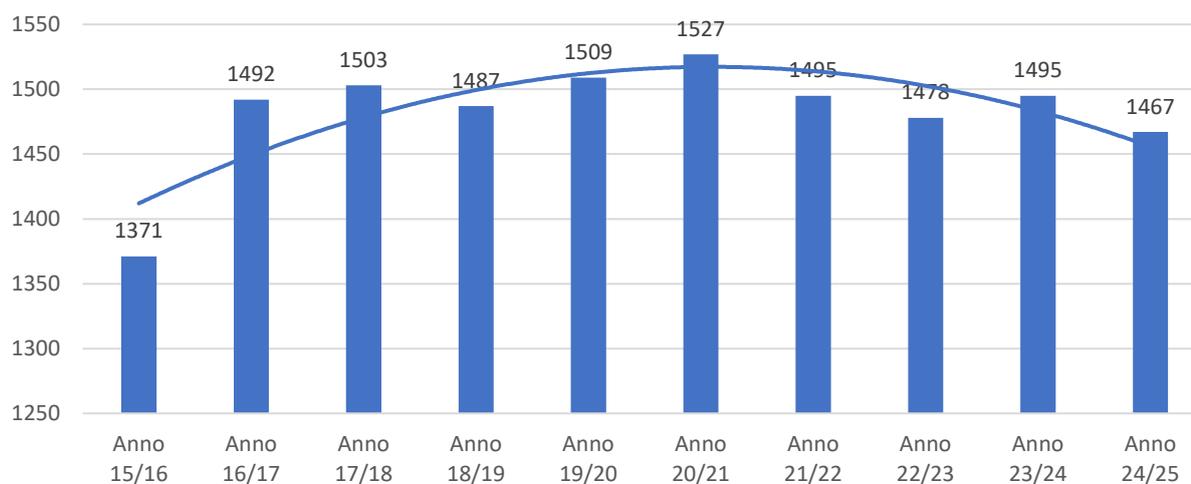
Andamento complessivo iscritti all'Istituto Comprensivo



#### ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "V. CAPIROLA" - sede di Leno

Scuola Secondaria di 2° grado I.S.S. "V. Capirola"	Anno 2015/2016	Anno 2016/2017	Anno 2017/2018	Anno 2018/2019	Anno 2019/2020	Anno 2020/2021	Anno 2021/2022	Anno 2022/2023	Anno 2023/2024	Anno 2024/2025
Isritti sede Leno	1371	1492	1503	1487	1509	1527	1495	1478	1495	1467

Scuola secondaria superiore V.Capirola - sede di Leno



#### 4. DETTAGLIO ANDAMENTO POPOLAZIONE SCOLASTICA ISTITUTO COMPRENSIVO LENO PER PLESSO E FRAZIONI

##### Scuola dell'infanzia

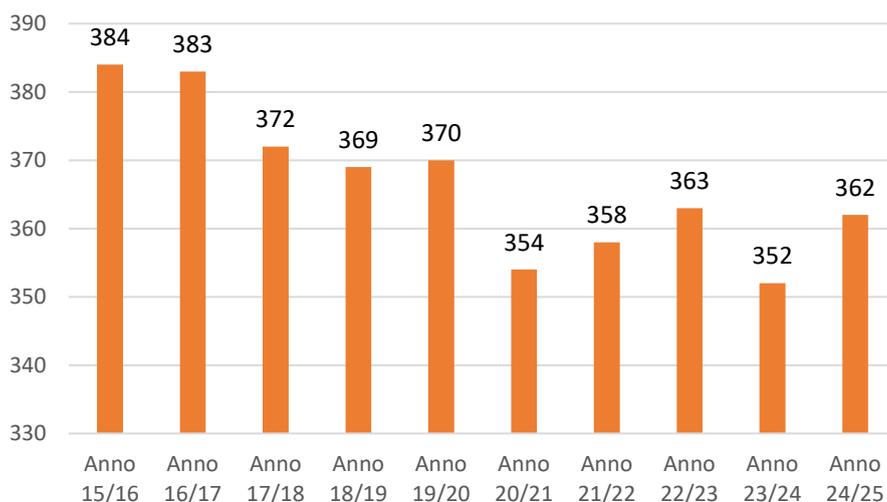
Plesso: Infanzia Leno	Anno 2015/2016	Anno 2016/2017	Anno 2017/2018	Anno 2018/2019	Anno 2019/2020	Anno 2020/2021	Anno 2021/2022	Anno 2022/2023	Anno 2023/2024	Anno 2024/2025
nr. iscritti	283	270	275	273	265	250	261	263	260	273

Plesso: Infanzia Castelletto	Anno 2015/2016	Anno 2016/2017	Anno 2017/2018	Anno 2018/2019	Anno 2019/2020	Anno 2020/2021	Anno 2021/2022	Anno 2022/2023	Anno 2023/2024	Anno 2024/2025
nr. iscritti	55	68	59	51	62	67	68	66	58	51

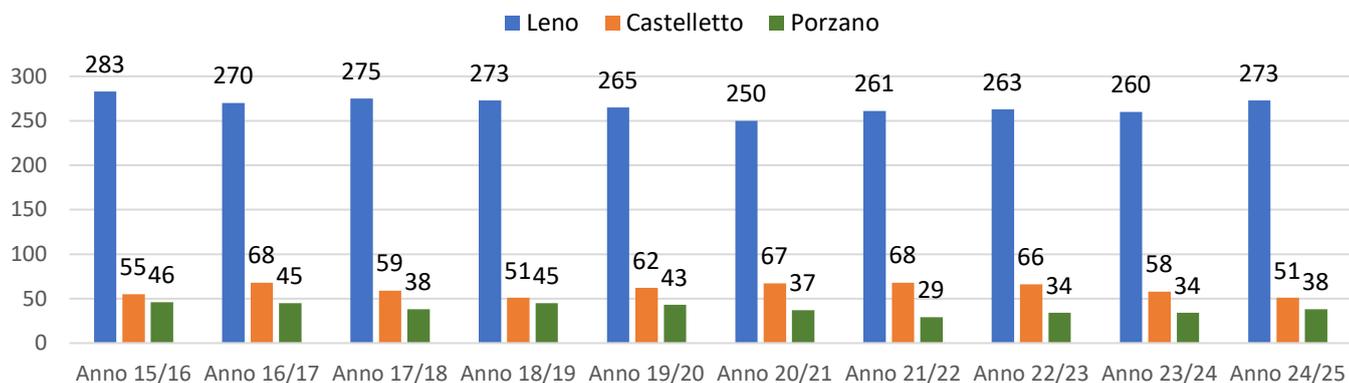
Plesso: Infanzia Porzano	Anno 2015/2016	Anno 2016/2017	Anno 2017/2018	Anno 2018/2019	Anno 2019/2020	Anno 2020/2021	Anno 2021/2022	Anno 2022/2023	Anno 2023/2024	Anno 2024/2025
nr. iscritti	46	45	38	45	43	37	29	34	34	38

Totale complessivo iscritti	Anno 2015/2016	Anno 2016/2017	Anno 2017/2018	Anno 2018/2019	Anno 2019/2020	Anno 2020/2021	Anno 2021/2022	Anno 2022/2023	Anno 2023/2024	Anno 2024/2025
	384	383	372	369	370	354	358	363	352	362

##### Complessivo Scuola Infanzia



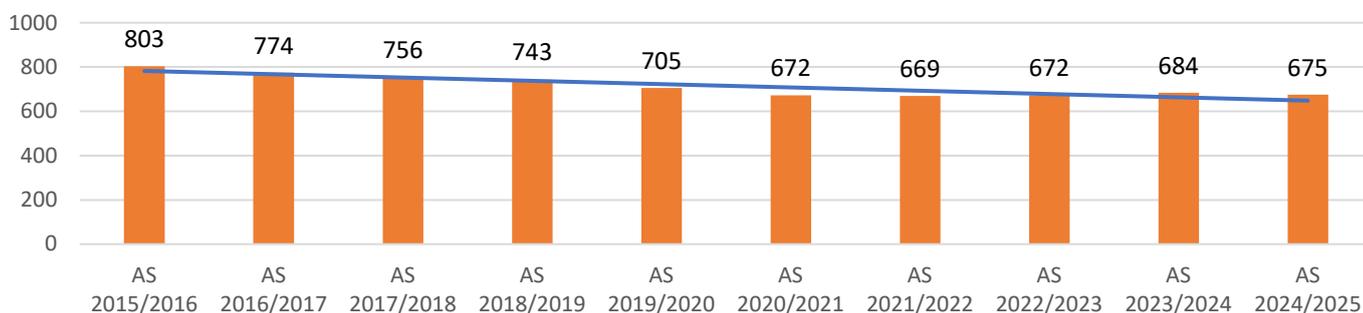
##### Iscritti Scuola Infanzia per plesso



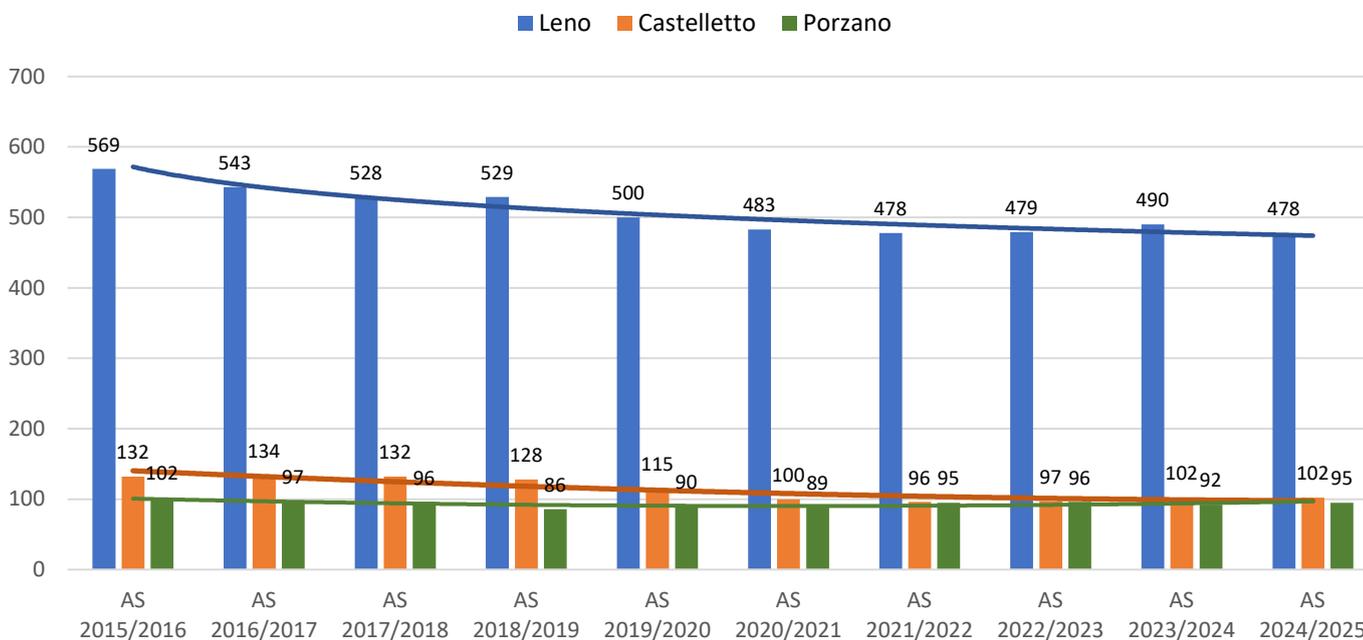
## Scuola Primaria

nr. iscritti	AS 2015/2016	AS 2016/2017	AS 2017/2018	AS 2018/2019	AS 2019/2020	AS 2020/2021	AS 2021/2022	AS 2022/2023	AS 2023/2024	AS 2024/2025
<b>Plesso: Primaria Leno</b>	569	543	528	529	500	483	478	479	490	478
<b>Plesso Primaria Castelletto</b>	132	134	132	128	115	100	96	97	102	102
<b>Plesso Primaria Porzano</b>	102	97	96	86	90	89	95	96	92	95
<b>Totale complessivo iscritti</b>	803	774	756	743	705	672	669	672	684	675

### Completivo iscritti alla Scuola Primaria



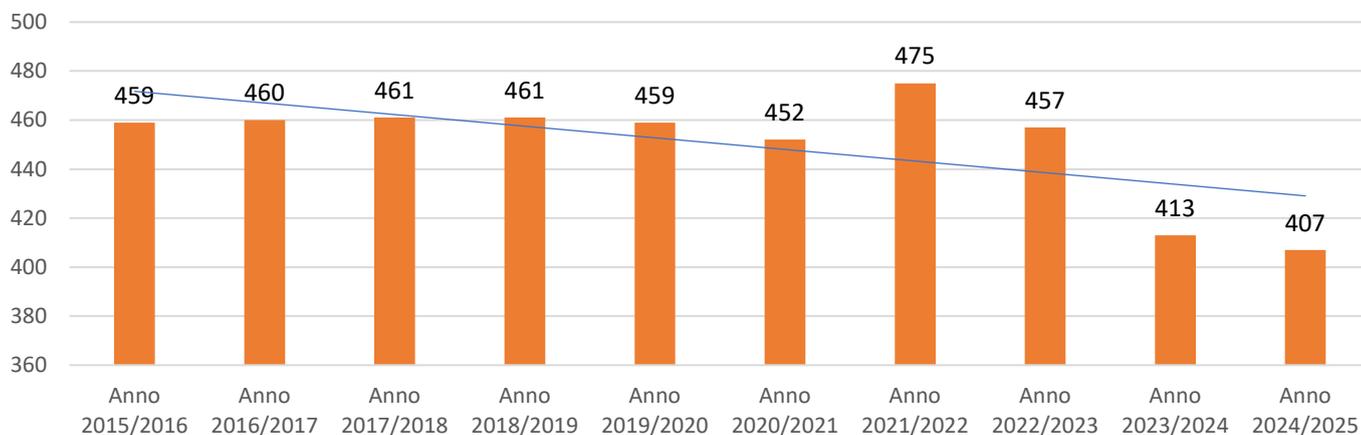
### Leno e frazioni Scuola Primaria



## Scuola Secondaria di primo grado

Secondaria primo grado	Anno 2015/2016	Anno 2016/2017	Anno 2017/2018	Anno 2018/2019	Anno 2019/2020	Anno 2020/2021	Anno 2021/2022	Anno 2022/2023	Anno 2023/2024	Anno 2024/2025
nr. iscritti	459	460	461	461	459	452	475	457	413	407

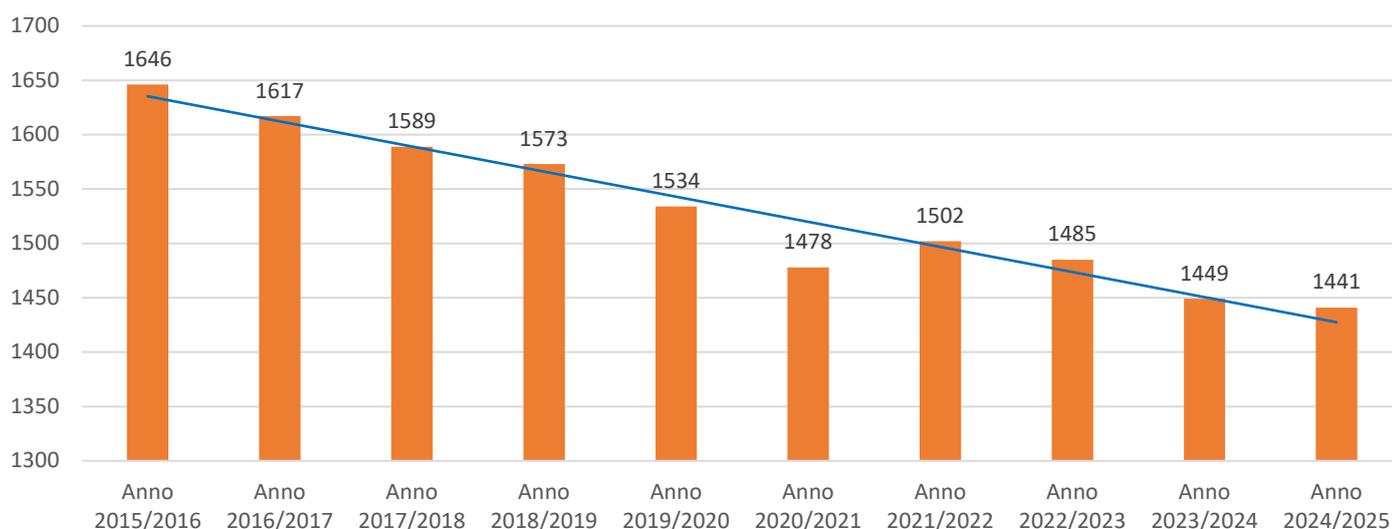
### Isritti alla scuola Secondaria primo grado



## Generale intero Istituto Comprensivo

Istituto Comprensivo	Anno 2015/2016	Anno 2016/2017	Anno 2017/2018	Anno 2018/2019	Anno 2019/2020	Anno 2020/2021	Anno 2021/2022	Anno 2022/2023	Anno 2023/2024	Anno 2024/2025
Totale iscritti Istituto Comprensivo	1646	1617	1589	1573	1534	1478	1502	1485	1449	1441

### Andamento complessivo iscritti all'Istituto Comprensivo



# **SERVIZI SCOLASTICI EROGATI DAL COMUNE DI LENO**

## **1. SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA**

L'attività svolta all'interno della mensa scolastica rappresenta un momento fondamentale, la cui importanza è paragonabile a quella di una qualsiasi lezione nelle aule dell'istituto: durante la somministrazione del pasto, gli studenti hanno modo di implementare i rapporti interpersonali, di confrontarsi tra loro secondo uno schema di regole differente e di sperimentare un approccio al cibo certamente diverso a quello vissuto tra le mura di casa. La ristorazione scolastica ha il compito di educare ed equiparare le possibilità di tutti gli alunni, abituandoli ad un consumo dei pasti ragionevole, salutare e soprattutto che non crei sproporzioni derivanti da una differente estrazione sociale.

Il compito del comune è di progettare il servizio di ristorazione scolastica e di controllarne sia il regolare svolgimento, sia gli aspetti igienico-sanitari per quanto di competenza. La preparazione del cibo che avviene all'interno della cucina di proprietà situata presso la scuola primaria di Leno e che cura la distribuzione nei diversi plessi scolastici. Un altro fattore di fondamentale importanza è quello di riuscire ad andare incontro alle specifiche esigenze di singoli gruppi di studenti che hanno necessità di consumare una tipologia di prodotti diversi dagli altri. La preparazione dei menù tiene conto delle esigenze nutrizionali delle diverse fasi della crescita sulla base delle indicazioni dettate dal Ministero della Salute, dell'ATS Brescia e delle Linee guida di Regione Lombardia. Chi necessita di diete particolari, purché motivate con certificato medico, può fruire di un servizio rispettoso delle proprie esigenze in termini di diete alimentari. Altresì sono garantite diete rispettose delle credenze religiose. La qualità del servizio, ed in particolare del cibo, viene verificata periodicamente dalla Amministrazione comunale e dai componenti dell'apposita Commissione Mensa, composta da rappresentanti dei genitori e degli insegnanti, che operano secondo le regole stabilite nell'apposito regolamento redatto in applicazione delle Linee guida dettate dalla Regione Lombardia in materia di ristorazione scolastica. D'altro canto il gestore deve dimostrarsi aperto e versatile, pronto a recepire gli input della commissione e provvedere tempestivamente senza abbassare i propri standard qualitativi. La scelta, dunque, passa attraverso analisi e controlli piuttosto dettagliati, allo scopo garantire, così, un servizio soddisfacente sia per gli studenti che per i loro genitori.

Il servizio viene offerto agli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado nei giorni di rientro pomeridiano e viene erogato per tutto il periodo scolastico in base al calendario predisposto dall'Istituto Comprensivo.

Tale servizio è ulteriormente esteso anche ai frequentanti dell'Asilo Nido "Il Melograno" e ai frequentanti i centri estivi parrocchiali.

La gestione del servizio è affidata all'azienda CIR FOOD di Reggio Emilia a seguito di apposita procedura aperta multilotto europea esperita in collaborazione con la CUC Centrale Unica di Committenza area Vasta della provincia di Brescia;

All'interno dell'appalto affidatole, la società CIR FOOD, previo accordo con le Scuole e l'Amministrazione Comunale, attua percorsi dedicati alla educazione alimentare.

Prosegue l'utilizzo di colonnine di microfiltrazione acqua finalizzate alla eliminazione delle bottiglie di plastica e dei rifiuti di imballaggio.

In accordo con l'appaltatore e con l'istituzione scolastica, sono previste modalità differenziate di fruizione del pasto: gli alunni e le alunne consumeranno il pasto, oltre nei locali adibiti a mensa, anche altri ulteriori locali o aule.

In particolare per gli utenti della scuola primaria di Leno centro, tali modalità differenziate cesseranno nel momento in cui sarà completato l'ampliamento della mensa scolastica previsto per nel corso dell'anno scolastico 2024/2025.

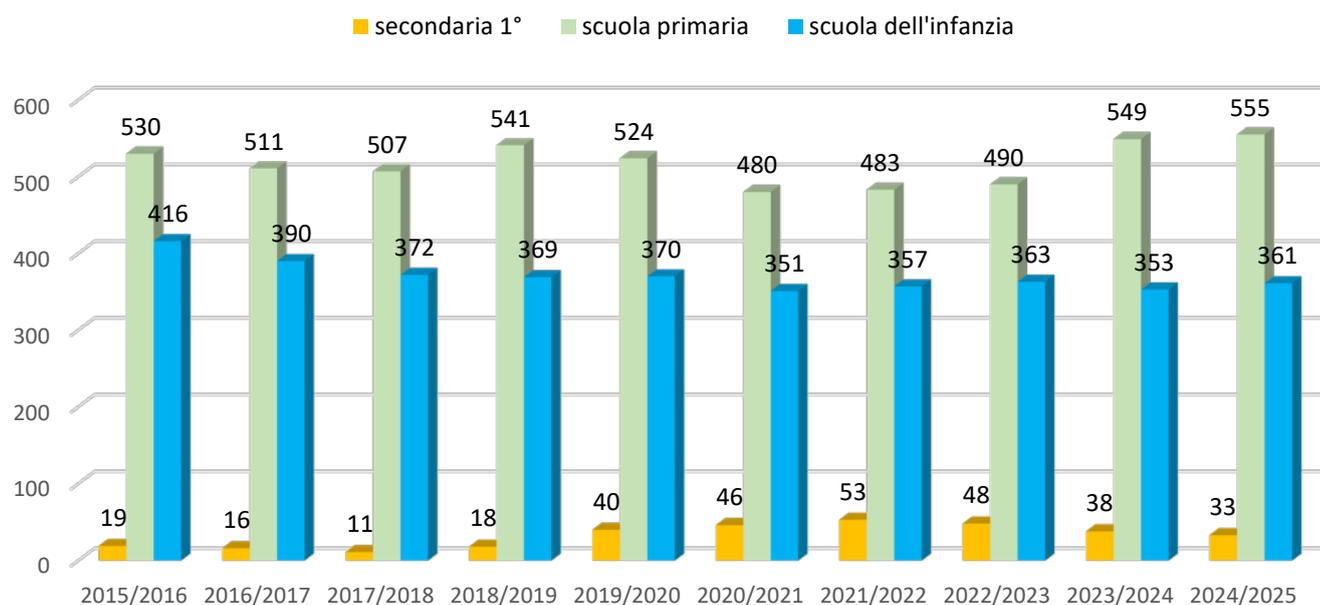
Come sempre, il comune garantisce il pranzo anche ai docenti addetti alla sorveglianza degli alunni durante la pausa pranzo.

È ormai consolidata la piattaforma online di gestione dei servizi scolastici. Tutte le iscrizioni ai servizi scolastici sono digitalizzate così come la rilevazione delle presenze alla mensa e la conseguente emissione dei relativi avvisi di pagamento per i pasti fruiti unitamente alla quota fissa della tariffa prevista.

Le tariffe, quota pasto e quota fissa, sono determinate annualmente con apposita deliberazione di Giunta Comunale.

MENSA/ a.s.	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20	20/21	21/22	22/23	23/24	24/25
scuola dell'infanzia	416	390	372	369	370	351	357	363	353	361
scuola primaria	530	511	507	541	524	480	483	490	549	557
secondaria 1°	19	16	11	18	40	46	53	48	38	33
<b>Totale</b>	<b>965</b>	<b>917</b>	<b>890</b>	<b>928</b>	<b>934</b>	<b>877</b>	<b>893</b>	<b>901</b>	<b>940</b>	<b>949</b>

### Iscritti al servizio Mensa



## 2. SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Il Comune di Leno, al fine di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e consapevole delle crescenti esigenze delle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano e possono avere difficoltà a portare i figli a scuola, offre un servizio di trasporto scolastico che copre sia il centro urbano che le zone periferiche, comprese le abitazioni più isolate. Questo servizio mira a garantire un accesso sicuro e comodo alle scuole per tutti i bambini, indipendentemente dalla loro posizione geografica, alleviando al contempo le preoccupazioni logistiche delle famiglie.

Il servizio viene offerto agli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado presenti nel territorio comunale e viene erogato per tutto il periodo scolastico.

Il servizio è reso mediante affidamento pubblico ad appaltatore esterno cui sono affidati in comodato anche gli scuolabus di proprietà comunale.

In collaborazione con l'appaltatore, sulla base delle domande pervenute ogni anno si provvede a organizzare e revisionare il piano di trasporto: per l'anno 2024-2025 il servizio è organizzato mediante l'utilizzo di n.2 scuolabus con almeno 4 percorsi.

Nel nuovo appalto (durata 01/09/2024- 31/08/2028) è stata prevista la sostituzione degli scuolabus di proprietà comunale – ormai vetusti – con nuovi veicoli che saranno di proprietà dell'appaltatore stesso. Il primo scuolabus sarà reso disponibile nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 mentre il secondo è previsto per quello successivo.

La programmazione dei percorsi tende, in particolare, alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo e all'esigenza di soddisfare quante più richieste possibili, nel rispetto della massima sicurezza per gli utenti e per il personale in servizio.

Non possono essere accolti sul mezzo alunni che si presentino in luoghi di raccolta diversi da quelli prestabiliti.

Il servizio di accompagnamento e sorveglianza sugli scuolabus, obbligatorio per legge solo in presenza di bambini della scuola dell'infanzia, viene garantito su tutti gli scuolabus comunali.

Il dovere di vigilare sul minore compete al personale in servizio sullo scuolabus dal momento in cui il minore sale sul mezzo di trasporto e cessa con l'ingresso nell'area scolastica o alla discesa nel luogo di fermata che è comunicato alle famiglie. Le famiglie stesse si assumono la responsabilità di essere presenti, anche a mezzo di persone da loro formalmente delegate, sul luogo di fermata.

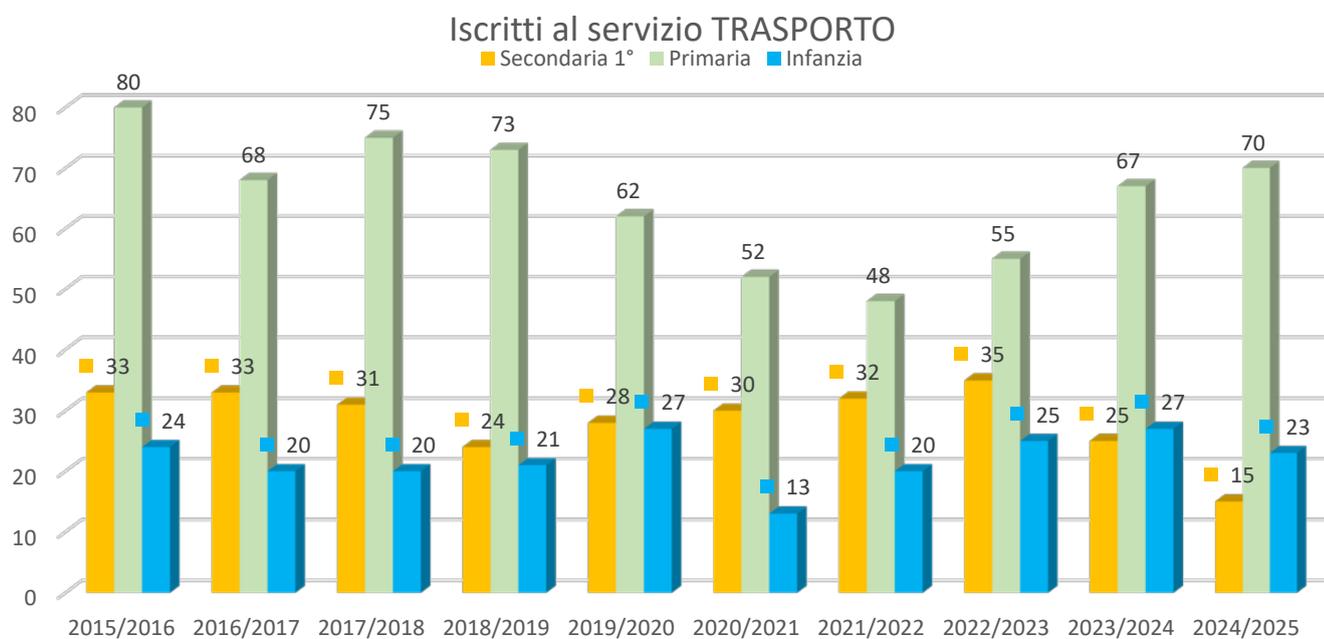
Per l'anno scolastico 2024/2025 gli iscritti al servizio sono complessivamente n. 108 ai quali vanno aggiunti n.27 alunni residenti a Leno che, in quanto iscritti alla scuola primaria di Porzano, hanno diritto al trasporto gratuito dal capoluogo alla scuola della frazione (Navetta).

Per l'anno scolastico 2024/2025 saranno garantite, in accordo con l'Istituto comprensivo, compatibilmente con gli orari di servizio degli scuolabus e tenuto conto anche della capienza (alunni e accompagnatori) degli scuolabus stessi le seguenti uscite:

- ✓ una uscita per classe della scuola primaria
- ✓ una uscita sul territorio per sezione della scuola dell'infanzia
- ✓ uscite sul territorio per spostamenti da frazione a comune e viceversa
- ✓ uscite per giochi della Gioventù
- ✓ uscite per attività di continuità tra i diversi ordini di scuola
- ✓ uscite per attività con biblioteca civica

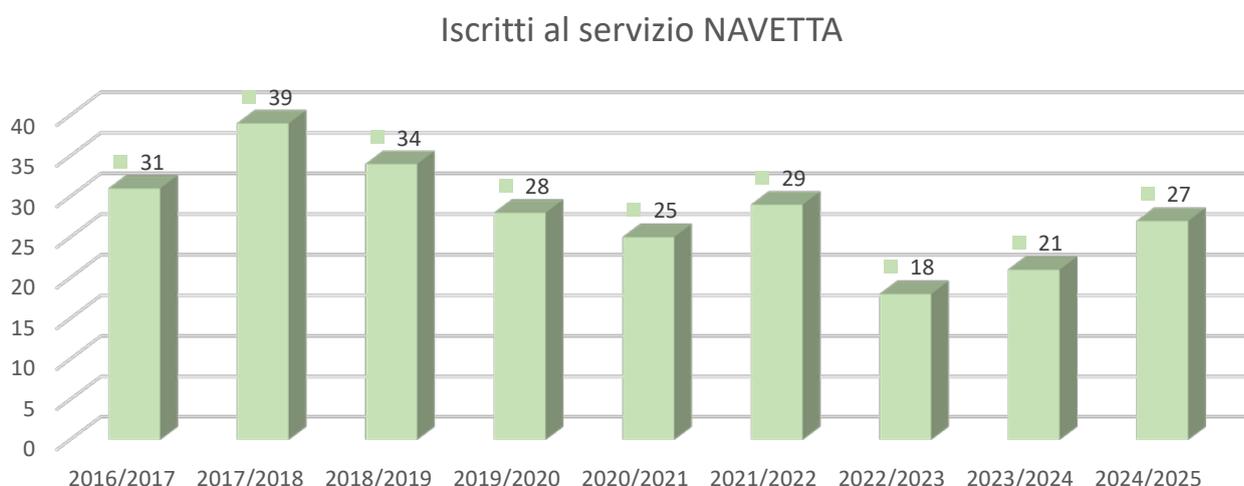
Per l'erogazione di questo servizio è prevista una tariffa mensile a carico delle famiglie stabilita annualmente con apposita deliberazione di Giunta Comunale.

Isritti al trasporto scolastico	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025
scuola dell'infanzia	24	20	20	21	27	13	20	25	27	
scuola primaria	80	68	75	73	62	52	48	55	67	
secondaria 1°	33	33	31	24	28	30	32	35	25	
<b>totale</b>	<b>137</b>	<b>121</b>	<b>126</b>	<b>118</b>	<b>117</b>	<b>95</b>	<b>100</b>	<b>115</b>	<b>119</b>	



### La navetta per Porzano

È un servizio aggiuntivo completamente gratuito previsto per gli alunni residenti a Leno centro che frequentano la scuola primaria nella frazione di Porzano, la navetta parte dalla fermata "Padre Pio" che si trova davanti alla scuola Primaria di Leno. Quest'anno conta n.27 iscritti.



### 3. SERVIZIO DI ASSISTENZA PRE-SCOLASTICA E SORVEGLIANZA ALUNNI

I servizi di pre-scolastica vogliono rappresentare una risposta concreta e un valido supporto per i nuclei familiari che, per specifiche esigenze di orari e turni di lavoro, si trovano in difficoltà a rispettare gli orari di inizio e/o fine delle lezioni stabilite dalle istituzioni scolastiche.

Il servizio, attivo su tutti i plessi della scuola dell'infanzia e primaria di Leno e frazioni a partire dalle 7,30 del mattino, si configura per gli alunni come momento educativo atto a creare e favorire esperienze di comunicazione e socializzazione a livello di gruppo, confrontandosi con bambini anche di età diversa e misurandosi con le regole di convivenza.

Per l'erogazione di questo servizio è prevista una tariffa forfettaria annuale a carico delle famiglie stabilita annualmente con apposita deliberazione di Giunta Comunale.

L'assistenza prescolastica è data altresì come attività complementare - senza alcun onere a carico delle famiglie - rispetto al servizio di trasporto degli alunni, per il quale, considerata la particolare organizzazione del servizio stesso, alcuni bambini che ne fruiscono vengono lasciati negli ambienti scolastici con un certo anticipo rispetto all'orario delle lezioni. Accanto a questo servizio, presso le scuole primarie di Porzano e Leno in base alla pianificazione dei percorsi dello scuolabus, è altresì garantita la sorveglianza per quegli alunni che al termine delle lezioni restano in attesa dell'arrivo dello scuolabus per il rientro alle abitazioni.

Per l'anno scolastico 2024/2025 il servizio pre-scuola è garantito dal Comune attraverso la procedura di accreditamento attivata dall'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale per l'erogazione dei servizi scolastici integrativi (che comprendono pre-post scuola, il dopo scuola e il servizio di sorveglianza sugli scuolabus). Tale convenzionamento è previsto sino ad agosto 2027.

Per l'anno scolastico 2024/2025 sono iscritti al servizio pre-scuola complessivamente n. 156 alunni.

Assistenza prescolastica – dettaglio iscritti per plesso	AS 17/18	AS 18/19	AS 19/20	AS 20/21	AS 21/22	AS 22/23	AS 23/24	AS 23/24	AS 24/25
Scuola Infanzia Leno	17	20	22	Servizio non attivato	18	28	30	28	30
Scuola Infanzia Castelletto	10	6	6		9	7	2	2	2
Scuola Infanzia Porzano	1	2	2		1	4	3	2	1
Scuola Primaria Leno	54	50	52		53	65	78	85	82
Scuola Primaria Castelletto	12	20	19		12	14	17	18	20
Scuola Primaria Porzano	15	17	18		7	12	20	21	22
<b>Totale</b>	<b>109</b>	<b>115</b>	<b>119</b>			<b>100</b>	<b>130</b>	<b>150</b>	<b>156</b>

#### **4. SERVIZIO DI ASSISTENZA POST SCUOLA INFANZIA LENO**

Il servizio di post scuola presso la scuola dell'Infanzia di Leno centro, nato come sperimentazione nell'anno scolastico 2022/2023, è stato creato per venir incontro alle esigenze delle famiglie di conciliazione dei tempi scuola-lavoro. A seguito dei positivi riscontri della sperimentazione, proseguita anche nell'anno successivo, l'amministrazione comunale ha reso disponibile tale servizio anche per l'anno scolastico 2024/2025 attivandone le iscrizioni. Essendo pervenute n.14 domande (+4 rispetto AS 2023/2024) il servizio sarà attivo per tutta la durata del tempo pieno della scuola dell'infanzia dalle ore 16,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì.

Per l'erogazione di questo servizio è prevista una tariffa mensile a carico delle famiglie stabilita annualmente con apposita deliberazione di Giunta Comunale.

#### **5. SERVIZIO DOPO SCUOLA per SCUOLA PRIMARIA FRAZ. PORZANO**

Attestata la buona riuscita del progetto "Crescere insieme", l'Amministrazione Comunale ha deciso di investire anche quest'anno una parte del proprio bilancio per riproporre questo progetto.

Lo scopo è quello di offrire un servizio socio-educativo innovativo, di qualità e di supporto alle famiglie della scuola primaria nella gestione del dopo-scuola, in modo da poter ampliare il tempo trascorso dagli alunni in un ambiente conosciuto e sicuro. La scelta di Porzano, in continuità con gli scorsi anni, è significativa perché rende attrattivo il Plesso con un servizio dedicato, donando un valore aggiunto alla comunità.

Per l'anno scolastico 2024/2025 il progetto avrà una veste nuova condivisa tra gli amministratori referti del Comune e la Dirigente scolastica, sentiti i suoi collaboratori.

Il progetto, conferma la presenza delle realtà sportive e associazioni e l'affiancamento degli educatori della cooperativa "Il Gabbiano" e verrà organizzato dal lunedì al venerdì dalle ore 16:15 alle 18:00 dal 30/09/2024 fino al 30/05/2025 e segue i giorni scuola stabiliti dall'Istituto comprensivo di Leno.

Le associazioni del territorio che aderiscono al progetto sono:

- ASD RURBY BASSA BRESCIANA
- ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRALE "CARA...MELLA"
- SSDRL REAL LENO CALCIO
- HANDBALL LENO
- REAL LENO VOLLEY A.S.D.

Dato l'apprezzamento, l'Amministrazione ha proposto alla scuola IIS Capirola di attivare sin da subito il corso di lingua straniera. Gli alunni iscritti pertanto avranno la possibilità di approcciarsi in modo ludico e divertente a ben tre lingue straniere: francese, tedesco come nello scorso anno e novità per quest'anno scolastico lo spagnolo.

L'attività didattica svolta dagli allievi tutor dell'Istituto Superiore è intesa come attività di formazione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi curriculari fissati dal Consiglio di Classe.

Nei giorni da lunedì a giovedì sono previste attività ludico/sportive mentre la giornata del venerdì sarà dedicata al supporto degli alunni per lo svolgimento dei compiti.

In tutte le giornate è prevista la presenza di un educatore e di un operatore a supporto dei volontari delle associazioni.

I costi per l'intero progetto sono a carico del comune di Leno e sono previsti € 5.000,00 complessivi quale contributo economico da ripartire fra le associazioni aderenti al progetto. Il riparto verrà effettuato al termine dell'anno scolastico previa rendicontazione proporzionalmente alla effettiva partecipazione al progetto.

Iscritti al servizio:

DOPO SCUOLA PORZANO	2022/2023	2023/2024	2024/2025
alunni classe 1^	9	9	10
alunni classe 2^	9	9	11
alunni classe 3^	4	6	6
alunni classe 4^	4	8	7
alunni classe 5^	1	2	11
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>34</b>	<b>45</b>

## 6. SERVIZIO DI ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE PERSONALE

L'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà; pertanto alle persone diversamente abili deve essere garantito il diritto all'educazione e all'istruzione nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado (*art. 12 della legge 5 febbraio 1992, n. 104*).

Il servizio di "Assistenza ad personam" rappresenta un supporto fondamentale al processo educativo e di apprendimento degli alunni con disabilità. Esso contribuisce a tradurre nella pratica educativa quotidiana il principio secondo cui l'integrazione scolastica è possibile solo attraverso una progettazione comune e condivisa tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti. Questo approccio è volto a mettere in risalto le opportunità educative e formative che valorizzano e promuovono le capacità degli alunni.

L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno in termini di apprendimento, comunicazione, relazioni e socializzazione. Si tratta di un processo complesso, che si realizza grazie al coinvolgimento di vari attori, tra cui le famiglie, gli organi scolastici, il Comune e l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale, ciascuno con le proprie competenze e servizi specifici.

Al Comune spetta il compito di fornire, relativamente ai gradi di istruzione di sua competenza, l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale agli alunni con certificazione di handicap scolastico mettendo a disposizione il servizio alla realtà scolastica.

Dal 2023 l'Ambito 9, di cui il Comune di Leno è parte, si è conclusa la co-progettazione ed è stato avviato il regime di accreditamento con gli Enti del Terzo Settore di interventi e servizi per l'integrazione scolastica e sociale a favore di minori e giovani fino ai 21 anni in condizione di disabilità, che implica la scelta dell'ente gestore da parte delle famiglie (n. 4 cooperative ammesse all'accreditamento).

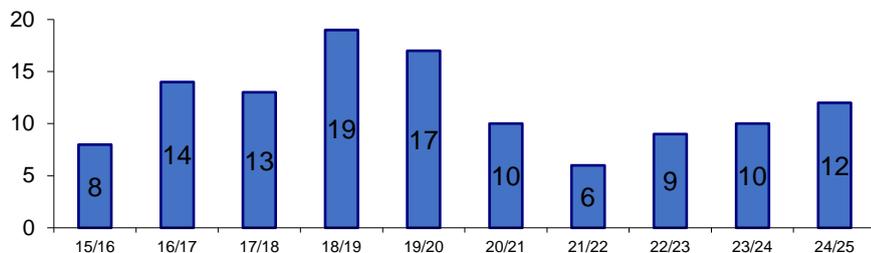
Le richieste per l'anno scolastico 2024/2025 sono n. 60 e sono così distinte

Anno 2024/2025	n. alunni	n. ore settimanali da erogare
Infanzia	12	121
Primaria	21	279
Secondaria 1°	11	135
Istituti Superiori	16	188
<b>totale</b>	<b>60</b>	<b>723</b>

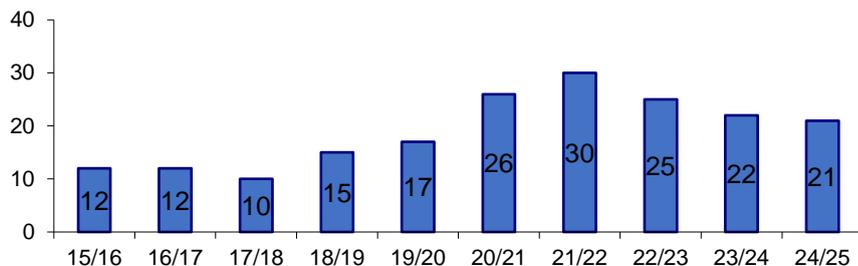
## Dati statistici alunni con assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale

Qui di seguito l'andamento delle richieste evase (nr.) per tipologia di frequenza scolastica:

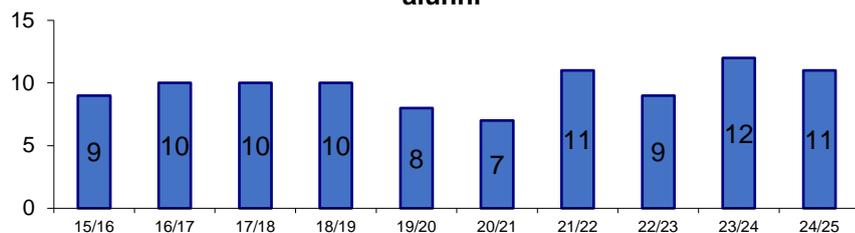
**Servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale per le scuole d'infanzia - nr alunni**



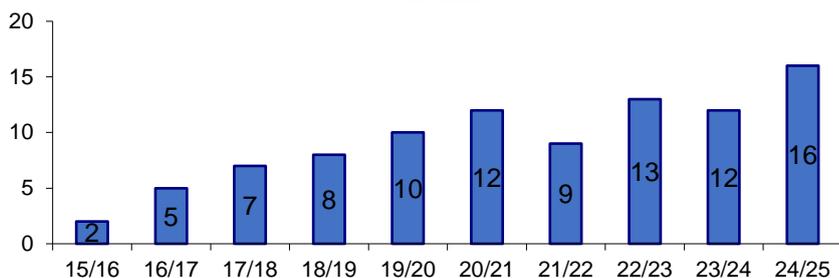
**Servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale per le scuole primarie - nr. alunni**



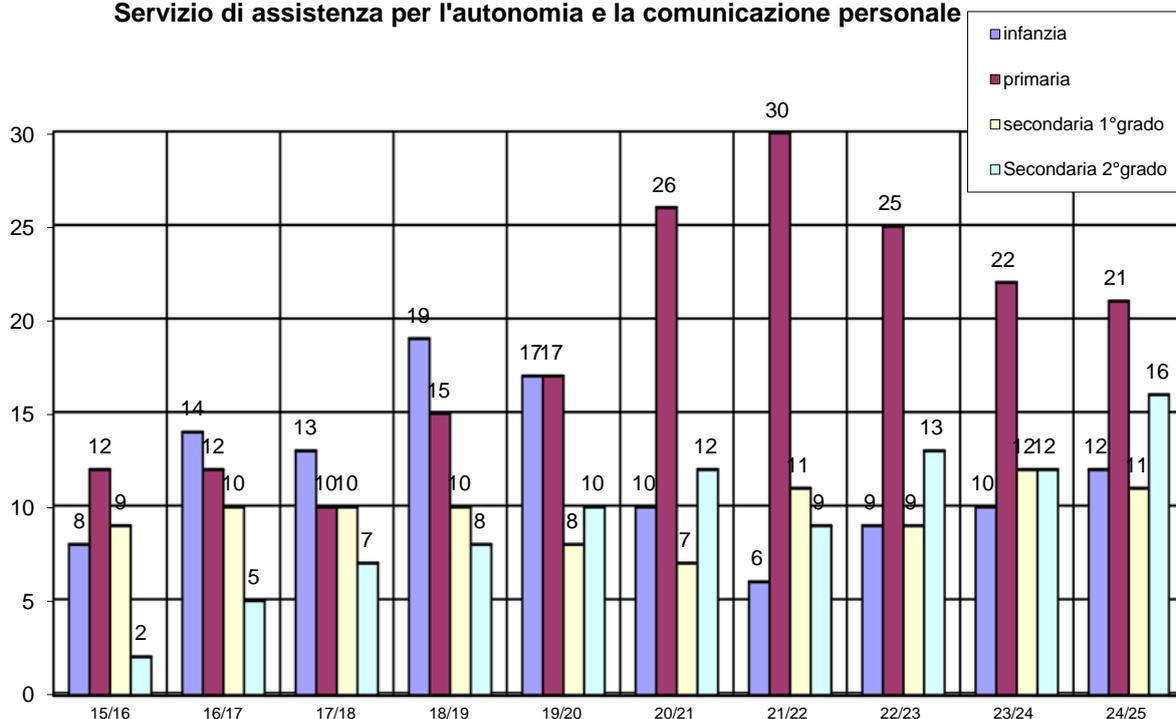
**Servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale per le scuole Secondarie di primo grado - nr. alunni**



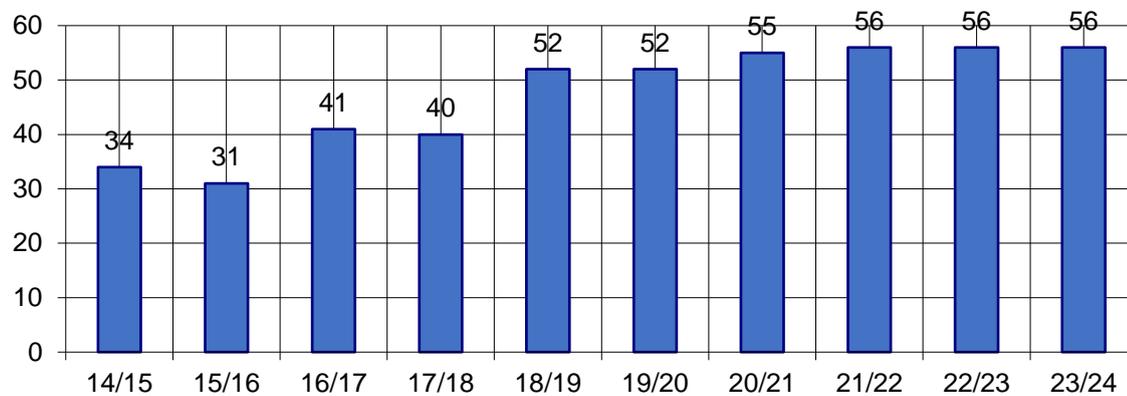
**Servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale per le scuole Secondarie di Secondo grado - nr. alunni**



### Servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale



### Alunni con assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale



## 7. PROGETTO 0-6

Il Sistema integrato di educazione e di istruzione, come riportato al sito internet <https://www.istruzione.it/sistema-integrato-06/> è nato per garantire a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali (**Decreto legislativo 65** del 2017).

In data 8 luglio 2021 in sede di Conferenza Unificata è stata raggiunta l'Intesa (rep. atti 82/CU), attuativa dell'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, inerente al *Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025*.

### Finalità

Il Sistema 0-6 anni mira a:

- promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico
- ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali promuovendo la piena inclusione di tutti i bambini e rispettando e accogliendo tutte le forme di diversità
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie
- favorire la conciliazione tra i tempi di lavoro dei genitori e la cura dei bambini
- promuovere la qualità dell'offerta educativa anche attraverso la qualificazione universitaria (è istituita una Laurea in Scienze dell'educazione a indirizzo specifico) del personale educativo e docente, la formazione in servizio e il coordinamento pedagogico
- agevolare la frequenza dei servizi educativi.

### Che cosa comprende

Il Sistema 0-6 comprende:

- i servizi educativi per l'infanzia, gestiti dagli Enti locali, direttamente o attraverso la stipula di convenzioni, da altri enti pubblici o dai privati, articolati in:
  - nidi e micronidi, che accolgono i bambini tra i 3 e i 36 mesi e hanno orari di apertura, capacità ricettiva, modalità di funzionamento, costi delle rette diversi da Comune a Comune (di solito assicurano il pasto e il riposo)
  - sezioni primavera, che accolgono i bambini tra i 24 e i 36 mesi e sono aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o ai nidi
  - servizi integrativi, con un'organizzazione molto flessibile e modalità di funzionamento diversificate. Si distinguono in:
    - spazi gioco per bambini da 12 a 36 mesi, privi di servizio mensa, con frequenza flessibile fino a un massimo di 5 ore giornaliere
    - centri per bambini e famiglie che accolgono bambini dai primi mesi di vita insieme a un adulto accompagnatore, privi di servizio mensa, con frequenza flessibile
    - servizi educativi in contesto domiciliare per un numero ridotto di bambini da 3 a 36 mesi
- le **scuole dell'infanzia**, che possono essere statali o paritarie a gestione pubblica o privata. La frequenza della scuola dell'infanzia statale è gratuita; a carico delle famiglie resta il costo del pasto e di eventuali servizi a domanda individuale (come scuolabus, pre-scuola, prolungamento orario).

### I Poli per l'infanzia

Vera novità del decreto legislativo 65 del 2017 sono i Poli per l'infanzia, che accolgono in un unico

edificio o in edifici vicini strutture sia del segmento 0-3 sia del segmento 3-6 per un migliore utilizzo delle risorse attraverso la condivisione di servizi, spazi e risorse.

Con DGR Regione Lombardia n.XI/5618 del 30.11.2021 relativa alle annualità 2021-2022 e 2023 sono state ripartite le seguenti somme a favore del comune di Leno:

anno 2022 € 42.216,99 erogati nel 2022 e utilizzati durante l'anno scolastico 2023/2024

anno 2023 € 41.450,45 erogati nel 2023 e che saranno utilizzati durante l'anno scolastico 2024/2025

Con delibera DGR N. 2203 del 15.04.2024 sono stati stabiliti i criteri di riparto per le annualità 2024 e 2025. Relativamente all'annualità 2024 sono già stanziati a favore del comune di Leno € 39.713,54 mentre per l'annualità 2025 il riparto non è ancora stato effettuato.

### **Cosa è finanziato?**

Tali somme sono destinate prioritariamente alla realizzazione di servizi integrativi (aperture straordinarie del nido e della scuola dell'infanzia, laboratori ludico-creativi, serate informative per i genitori, sportello di ascolto pedagogico, psicomotricista interna al nido) dedicati all'infanzia e alla prima infanzia ivi compresa la parziale copertura delle loro spese di gestione.

# INTERVENTI VOLTI AD AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA

## 1. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

### **Consiglio comunale dei ragazzi (CCR)**

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi di Leno, successivamente denominato CCR è stato approvato con delibera di Consiglio comunale n. 47 del 29.12.2022 modificato con delibera di Consiglio Comunale n.17 del 22.04.2024.

Esso consiste nella costituzione di un Consiglio Comunale formato dagli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado che, supportato da insegnanti e operatori (oltre che indirettamente da genitori e amministratori), predispone, discute e trasmette proposte e progetti su diversi argomenti e settori della vita cittadina.

Le finalità del CCR sono:

- a) l'avvicinamento delle ragazze e dei ragazzi alle istituzioni, al loro funzionamento, ai meccanismi della rappresentanza, della partecipazione democratica e della cittadinanza attiva;
- b) l'espressione del punto di vista delle nuove generazioni sulla qualità della vita, l'assetto del territorio e del paese;
- c) l'elaborazione di proposte e interventi che valorizzino la capacità progettuale dei ragazzi e delle ragazze.

Il CCR svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate nel regolamento; è un organismo con funzioni propositive e consultive che esplica attraverso proposte, pareri o suggerimenti nei confronti degli organi comunali, sui temi e problemi di particolare interesse per il mondo giovanile: ambiente, ecologia, verde pubblico, cultura, arti e spettacolo, tempo libero, scuola, innovazione tecnologica, solidarietà, sport, legalità, responsabilità, sicurezza o su altre materie rispetto alle quali dovessero essere portatori di interesse. È ferma volontà di questa amministrazione rendere il Consiglio una vera esperienza di cittadinanza attiva: per questo motivo verrà stanziata nel bilancio di previsione 2025 una somma destinata interamente ai ragazzi del Consiglio Comunale che potrà essere utilizzata per lo svolgimento di attività o progettualità destinate alla Comunità.

## 2. LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA PRIMARIA

Con la pubblicazione della Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, in Lombardia è stato disposto l'obbligo di utilizzo della cedola libraria per la distribuzione gratuita dei libri di testo agli studenti della scuola primaria da parte dei Comuni, in ossequio all'art. 156 del D. Lgs. 297/1994.

I libri di testo degli alunni della scuola primaria sono forniti gratuitamente dal Comune, secondo quanto dispone l'art.156 del Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

Perseguendo l'obiettivo della dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi, prosegue il rilascio delle cedole librarie mediante l'apposito portale. Ciò permette sia ai genitori che agli operatori del servizio una veloce ed efficace gestione di tutte le operazioni di prenotazione dei libri scelti dalla scuola.

Tale modalità di erogazione del servizio ha permesso agli operatori del settore, previo accreditamento, di provvedere alla fornitura dei libri di testo agli alunni residenti con conseguente automatica rendicontazione al Comune di Leno e relativa fatturazione.

### 3. PREMI PER STUDENTI MERITEVOLI

L'Amministrazione Comunale di Leno, per valorizzare e sostenere il profitto scolastico degli studenti capaci e meritevoli, pubblica annualmente un bando per l'assegnazione di un contributo (premio) dove l'elemento di valutazione è il rendimento scolastico.

La finalità è valorizzare l'impegno dei giovani nel proprio percorso scolastico sostenere la formazione degli studenti, incentivare i giovani al proseguimento del proprio percorso scolastico, così da favorire anche la crescita culturale complessiva della Comunità e supportare le famiglie.

L'iniziativa riguarda gli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado e studenti universitari.

Nr. studenti premiati	Secondaria 1° Grado	Superiori	Università Triennali	Università Magi- strali
2019 (a. s. 2018/2019)	30	9	10	7
2020 (a. s. 2019/2020)	14	19	8	13
2021 (a. s. 2020/2021)	16	12	6	8
2022 (a. s. 2021/2022)	30	12	6	12
2023 (a. s. 2022/2023)	23	5	12	9
Totale	113	57	42	49

Compatibilmente con i vincoli di bilancio imposti dalle norme di finanza pubblica, annualmente sono stanziati € 9.000,00 da destinare ai premi per gli studenti meritevoli.

### 4. MANUTENZIONE IMMOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE

L'amministrazione comunale si impegna ogni anno ad approfondire le richieste dell'istituto comprensivo ritenute indispensabili alla vivibilità della realtà scolastica. Gli interventi segnalati nel Piano di intervento per la sicurezza degli edifici scolastici per l'a.s '24-'25, valutati dalla commissione prevenzione e protezione dell'Istituto Comprensivo, sono subordinati alle relative fonti di finanziamento nonché al rispetto dei vincoli imposti dalle norme di finanza pubblica.

### 5. PROGETTI DI PROMOZIONE ALLA LETTURA

Le attività sono svolte in collaborazione con la Biblioteca Civica sfruttandone le profonde e variegata potenzialità in un percorso strutturato ormai da anni.

*Scuola dell'infanzia e primaria:*

- **Presentazione della biblioteca e della nuova area prescolare (ludoteca)**

Per stimolare negli alunni un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro, favorendone l'approccio affettivo ed emozionale, per educare il bambino al piacere della lettura, far conoscere ed amare la biblioteca, il personale in accordo con le insegnanti offre una presentazione della biblioteca e della ludoteca.

- **Letture ad alta voce**

L'esposizione alla lettura ad alta voce è uno dei fattori più importante nella acquisizione della letto-scrittura. La letteratura scientifica degli ultimi anni ha dimostrato come leggere ad alta voce con una certa continuità ai bambini in età prescolare possa avere una profonda influenza sia sul lato relazionale che cognitivo (aumenta l'interesse per la lettura e il suo apprendimento). Ad ogni sezione

o gruppo di bambini si propongono delle letture a cura dei bibliotecari. I temi delle letture possono essere concordati con le insegnanti o proposti dal bibliotecario.

- **Gara di lettura**

La gara di lettura è un torneo per promuovere la lettura, agendo come stimolo a leggere di più e meglio e si rivolge quindi a chi, a scuola e in biblioteca, intende scoprire il piacere di leggere e combinarlo a quello del gioco. I destinatari sono:

- classi quarte scuola primaria
- classi seconde scuola secondaria di primo grado

La sfida finale e la premiazione si svolgono a maggio presso il Teatro comunale del nostro comune con la partecipazione dei genitori.

## **6. SVILUPPO DI ABITUDINI PER UNA CULTURA DELLA SICUREZZA**

### **Attività in collaborazione con la Polizia Locale e Protezione Civile**

Prosegue il richiamo al senso civico, cioè all'insieme di comportamenti che attengono al rispetto degli altri e delle regole di vita di una comunità grazie al progetto di educazione stradale, in collaborazione con il Comando della Polizia Locale di Leno (lezioni teoriche e uscite).

Proseguiranno azioni di sensibilizzazione e informazione su temi di Protezione Civile, garantendo per tutti gli ordini di scuola le prove di evacuazione con i volontari esperti.

Per le classi seconde della scuola secondaria ci sarà la giornata con la Protezione civile "Campo scuola" presso il Parco "Gino Vaia" dove verranno svolte attività per aiutare gli studenti a sviluppare strategie di prevenzione per la sicurezza propria e della comunità e dove verranno insegnate delle tecniche di autoprotezione, in questo modo si pone al centro la «sicurezza» come risorsa da costruire insieme.

## **7. EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ**

L'educazione alla sostenibilità è diventata un imperativo globale per preparare le giovani generazioni a fronteggiare e a gestire le sfide del futuro legate alla sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Per creare un mondo più sostenibile e impegnarsi sui temi della sostenibilità, le nuove generazioni, e non solo, devono essere educate affinché diventino agenti del cambiamento. Hanno bisogno di conoscenze, abilità, valori e attitudini che li rendano più forti in vista del contributo allo sviluppo sostenibile. L'educazione allo sviluppo sostenibile è quindi fondamentale per rendere la società civile capace di prendere decisioni informate e agire responsabilmente per l'integrità ambientale, la sostenibilità economica e una società giusta per le generazioni presenti e future e questo è uno degli aspetti che l'amministrazione comunale ritiene essenziale.

A tal proposito vengono proposte delle attività a livello trasversale come una scuola a speco zero per una cultura del riciclo e del riuso degli oggetti e l'ambiente come risorsa da conservare e preservare.

Inoltre per le classi Terze della scuola primaria vengono proposte due visite: una al centro di raccolta di Leno con l'assessora di riferimento che illustra agli alunni come è organizzata, e una all'Ecopol Ditta di compostaggio a Bagnolo Mella, dove il consigliere di riferimento accompagna i ragazzi e gli operatori spiegano il processo e l'importanza del compostaggio.

Entrambe le uscite sono formative per sensibilizzare i ragazzi e le loro famiglie sull'importanza della raccolta differenziata e della prevenzione dei rifiuti, dando il buon esempio attraverso comportamenti corretti già a scuola.

## 8. I PATTI EDUCATIVI DI COMUNITÀ E IL TAVOLO INTERISTITUZIONALE

L'Amministrazione Comunale da anni promuove un "Tavolo Interistituzionale" che vede la partecipazione delle Scuole, delle Società sportive del Territorio, della Banda Comunale, delle Associazioni di volontariato e del terzo settore, dell'Oratorio, del CAG, con il compito di favorire iniziative sul territorio con finalità educative.

In data 3 giugno 2022 è stato sottoscritto dalla Dirigente scolastica e dal Sindaco di Leno un formale "Patto di comunità". Esso si inserisce nell'esperienza del Tavolo Inter-istituzionale iniziato nel 2008 come percorso di co-progettazione e collaborazione fra le agenzie educative del territorio.

I Patti di comunità:

- 1) favoriscono l'esercizio del principio di sussidiarietà;
- 2) sono fonti del diritto pubblico (tipicamente regolamenti comunali);
- 3) costituiscono occasioni di costruzione di comunità fra i cittadini;
- 4) realizzano un potente fattore di innovazione sociale, culturale e anche amministrativa

Il "Patto di comunità" nasce in seguito alla pandemia e fa riferimento al Piano scuola 2020-2021, un documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, redatto dal ministero in seguito all'esperienza della pandemia Sars-covid con lo scopo di trasformare "le difficoltà di un determinato momento storico in un vero e proprio volano per la ripartenza e per l'innovazione".

Nel capitolo "Sintesi delle azioni e degli strumenti per la ripartenza" vengono citati i Patti educativi di comunità tra scuole, Enti locali, istituzioni pubbliche e private, realtà del Terzo settore per favorire la messa a disposizione di strutture e spazi alternativi per lo svolgimento delle attività didattiche e per lo svolgimento di attività integrative o alternative alla didattica.

Dal Patto di comunità di Leno:

*"Lo scopo era, allora come oggi, quello di rimettere al centro la questione educativa, condividendo esperienze e iniziative da destinare agli alunni dell'IC, ai genitori e ai docenti impegnati nelle scuole. L'emergenza educativa è stata così affrontata a partire da tematiche quali: la relazione genitori-figli, l'educazione alla legalità, il ruolo genitoriale del padre, la funzione educativa dello sport, l'educazione alla cittadinanza attiva, l'intercultura. Per dodici anni inoltre molte risorse del territorio sono state convogliate nell'impresa dell'Educational day, per condensare nel mese di maggio occasioni di riflessione pedagogica e didattica raccolte agli adulti e ai bambini. Da qui possiamo ripartire, dopo la pausa dovuta alla pandemia, incrementando questi legami, finalizzando azioni comuni.*

*Il contesto di riferimento è il Comune di Leno; in questo territorio sono presenti, oltre all'Istituto Comprensivo, un Istituto Superiore, Vincenzo Capirola, un vero e proprio polo scolastico con numerosi indirizzi e corsi serali, Associazioni sportive, culturali e del terzo settore, la Biblioteca civica, il CAG, la Banda musicale. Il Comune dispone di un teatro civico, un auditorium presso la Biblioteca civica e le strutture scolastiche, impianti sportivi utilizzati dalle 3 scuole e dalle società sportive. Nel Comune inoltre ha sede la LUBES, libera Università dei Santi Benedetto e Scolastica, nata col preciso intento di valorizzare la storia del territorio".*

# CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO COMPRESIVO DI LENO

## 1. SCUOLE INFANZIA E PRIMARIA e SECONDARIA PRIMO GRADO

L'Istituto Comprensivo di Leno, nasce nel 2012 a seguito dell'accorpamento della Direzione didattica di Leno e della scuola secondaria di primo grado Carlo Dossi. E' costituito da tre plessi di scuola dell'infanzia (Leno capoluogo, Castelletto e Porzano), tre plessi di scuola primaria (Leno capoluogo, Castelletto e Porzano) e un plesso di scuola secondaria di I grado.

L'I.C. ha aderito nel 2016 alla Rete Nazionale delle "Scuole senza zaino", adottando il modello per la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria.

A partire dall'anno scolastico 2021/2022 anche alcune classi della scuola secondaria di I grado hanno aderito al modello, che, per questo specifico ordine di scuola prende il nome di "Scuola della responsabilità".

In questi anni l'Amministrazione comunale ha contribuito al processo di innovazione degli ambienti accoglienti e adeguati, ispirati al modello di scuola SZ organizzando gli spazi e gli arredi, dotandoli di strumenti e tecnologie didattiche. Il ruolo dell'ambiente scolastico, i concetti di ordine, organizzazione e bellezza, condivisi dall'amministrazione e dal personale scolastico hanno permesso di far crescere la comunità scolastica.

Per questo, l'Indire (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) annovera l'Istituto comprensivo di Leno fra le scuole innovative della Lombardia, inoltre l'Istituto comprensivo di Leno è stato individuato come scuola-capofila per la Lombardia, per la rete nazionale delle "Scuole senza zaino".

Il nostro Comune si caratterizza, dal punto di vista economico, per una forte vocazione agricola, anche se è presente una rete abbastanza fitta di microimprenditorialità legate all'artigianato, all'industria e al commercio.

Dal punto di vista demografico, Leno è un Comune a forte flusso migratorio. Nel territorio sono presenti diverse associazioni culturali, musicali e sportive, con cui la scuola ha da tempo attivato rapporti di collaborazione.

La configurazione del contesto territoriale di riferimento, le risorse presenti e i bisogni espressi dallo stesso, sono tenuti in considerazione dall'I.C. Leno nella predisposizione della propria offerta formativa.

Considerando il contesto socio-culturale, la dirigente scolastica, nel mese di luglio presenta al Comune la propria richiesta di sostegno per la realizzazione del Piano dell'offerta formativa.

Il finanziamento a sostegno dei progetti formativi delle realtà scolastiche ha evidenziato, nel corso degli ultimi anni, la necessità di elaborare percorsi educativi di ampio respiro.

L'elaborazione di alcuni "progetti speciali", frutto di sollecitazioni provenienti all'interno delle realtà scolastiche, ha stimolato l'Amministrazione Comunale a riflettere su alcune linee guida (tematiche di interesse generale, formazione integrata, progetti sull'intero plesso) di finanziamento dei progetti.

## Si riporta qui di seguito il prospetto dei progetti inserito nel Bilancio sociale dell'IC Leno

<b>DIREZIONI EDUCATIVE</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>COLLABORAZIONI IPOTIZZATE</b>	<b>CLASSI COINVOLTE</b>
<b><i>Sviluppo di abitudini per una cultura della sicurezza</i></b>	Simulazioni di evacuazione Prova di evacuazione  Interventi sicurezza sul web	Ufficio scolastico provinciale di Brescia Polizia postale	3 prove in tutti i plessi dei vari ordini di scuola (1 programmata, 1 a sorpresa 1 durante il tempo mensa programmata 1 durante il tempo mensa a sorpresa)  Secondaria di I grado
<b><i>Sviluppo di una cultura ecologica</i></b>	L'ambiente come risorsa da conservare e preservare Scuola a spreco zero: per una cultura del riciclo e del riuso degli oggetti	Assessorato alla cultura del comune di Leno	Infanzia, Primaria e Secondaria
<b><i>Promozione di una nuova cultura dell'inclusione</i></b>	<b><i>Progetto "Si può fare"</i></b>	Educatrici Fondazione Sospiro Cremona NPI Leno - ASL Leno	Infanzia – Primaria -Secondaria
<b><i>Educazione alla solidarietà</i></b>	Calendari Bancarella Operazione Lieta	Amministrazione Comunale Operazione Lieta Associazioni e realtà economiche del territorio	Infanzia, Primaria e Secondaria
<b><i>Progetto di promozione alla lettura</i></b>	Attività in collaborazione con la Biblioteca civica di presentazione e prestito libri	Biblioteca Civica Esperto esterno (Assessorato Cultura)	Infanzia, Primaria e Secondaria
<b><i>Progetto scuola digitale</i></b>	PNRR Scuola 4.0	Docenti dell'IC e esperti esterni	Infanzia, Primaria e Secondaria

<b>Progetto sportello psicopedagogico</b>	Dialogo psico-pedagogico	Esperto esterno CRIAF	Genitori e alunni della Sc. Secondaria di I Grado
<b>Educare alla democrazia, non violenza e pace.</b>	Senza zaino Day	Rete nazionale Senza zaino Amministrazione Comunale	Istituto Comprensivo
<b>Favorire il passaggio fra i vari ordini di scuola</b>	Progetto continuità	Insegnanti delle classi 1 <sup>a</sup> Secondaria, 2 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup> Primaria ed insegnanti Infanzia	Alunni dell'ultimo anno ( 5 anni) delle scuole dell'infanzia dell'I.C. con le classi 2 <sup>a</sup> della Primaria. Alunni 5 <sup>a</sup> Primaria e 1 <sup>a</sup> Secondaria di I grado
<b>Fabbriche degli strumenti</b>	Costruzione di strumenti didattici e di materiale di lavoro	Docenti dell'IC Artigiani del territorio	Infanzia, Primaria e Secondaria
<b>Educare al rispetto della natura</b>	Orti didattici	Docenti dell'IC IIS Dandolo Assessorato all'agricoltura	Infanzia, Primaria e Secondaria
<b>Educazione alla cittadinanza attiva</b>	Interventi sicurezza stradale	Polizia Locale	Infanzia e Primaria  Primaria e Secondaria
<b>Educazione alla cittadinanza</b>	Consiglio degli alunni	Amministrazione comunale CRIAF	Primaria e Secondaria
<b>Educazione a un sano e corretto stile di Vita</b>	Progetto attività motorie e sportive	Associazioni sportive del territorio	Infanzia Primaria e Secondaria

Il contributo economico a sostegno dell'offerta formativa sarà per l'anno scolastico 2024/2025, in accordo con l'Istituto Comprensivo, finalizzato al proseguimento dei seguenti progetti:

<b>Istituto Comprensivo Leno – progetti</b>		
		<b>Previsione per l'anno scolastico</b>
		<b>Contributo complessivo</b>
<b>Contributi Scuola dell'infanzia</b>		
	Sostegno progetti formativi	1.000,00
<b>Contributi Scuola Primaria e Secondaria</b>		
	Sostegno progetti formativi primaria	7.000,00
	Sostegno progetti formativi secondaria	2.000,00
	Progetto potenziamento	3.000,00

## **CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO OFFERTA FORMATIVA ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VINCENZO CAPIROLA**

A seguito dell'incontro tenutosi con il Preside dell'Istituto d'Istruzione Superiore V. Capirola, prof. Giammarco Martelloni, in relazione al "Piano Diritto allo studio 2023/2024", valutati i progetti e le proposte approvati dal Consiglio d'Istituto, l'Amministrazione intende erogare un finanziamento complessivo di € 13.000,00 a sostegno del Piano di offerta formativa con un contributo finalizzato ai seguenti progetti, ivi compresa la copertura di spese gestionali-amministrative legate alla loro attuazione:

- ✓ Corsi di alfabetizzazione e/o sdoppiamento di classi numerose;
- ✓ Corsi di recupero per studenti con carenze formative ex O.M. 92/2007;
- ✓ Acquisto di libri e/o supporti didattici per famiglie (previa presentazione di certificazione ISEE e comparazione di eventuali situazioni affini);
- ✓ Integrazione dei fondi ministeriali destinati alla copertura delle supplenze, ciò al fine di prevenire interruzioni nella didattica dovute alle assenze dei docenti;

<b>I.I.S. "V. Capirola"</b>	<b>Contributo complessivo</b>
Sostegno progetti formativi	€ 13.000,00
<b>Totale contributi ISS Capirola - Leno</b>	<b>€ 13.000,00</b>

A disposizione per iniziative dell'assessorato € 1.000,00

**PREVISIONE SPESA PER SERVIZI SCOLASTICI A.S. 2024/2025**

<b>ISTITUTO COMPRENSIVO - CONTRIBUTI e SERVIZI A.S. 2024/2025</b>			
<b>Scuola Infanzia</b>			
<b>Capitolo 10016810 (esercizio 2025)</b>	Materiale facile consumo		€ 7.000,00
	Materiale pulizia		€ 2.000,00
	Sostegno progetti formativi		€ 1.000,00
	<b>Sub-totale scuola Infanzia</b>		<b>€ 10.000,00</b>
<b>Scuola Primaria</b>			
<b>Capitolo 10017810 (esercizio 2025)</b>	Materiale facile consumo		€ 8.000,00
	Materiale pulizia		€ 2.000,00
	Sostegno progetti formativi		€ 7.000,00
	<b>Subtotale scuola Primaria</b>		<b>€ 17.000,00</b>
<b>Scuola secondaria primo grado</b>			
<b>Capitolo 10019010 (esercizio 2025)</b>	Materiale facile consumo		€ 4.000,00
	Materiale pulizia		€ 2.000,00
	Sostegno progetti formativi		€ 2.000,00
	Progetto "potenziamento"		€ 3.000,00
	<b>Subtotale scuola secondaria</b>		<b>€ 11.000,00</b>
<b>Totale contributi Istituto Comprensivo di Leno</b>			<b>€ 38.000,00</b>
<b>Fornitura libri testo scuola primaria (esercizio 2025)</b>	<b>Capitolo 10017100</b>		<b>€ 27.000,00</b>
<b>Premio Studenti Meritevoli (esercizio 2025)</b>	<b>Capitolo 10018800</b>		<b>€ 9.000,00</b>
<b>I.S.S. "V.CAPIROLA" Contributo A.S.2024/2025</b>			
<b>Capitolo 10019020 (esercizio 2025)</b>	Sostegno progetti formativi		€ 13.000,00
	Iniziative Assessorato		€ 1.000,00

## CONCLUSIONI

In questo mandato, mi è stata affidata dalla Sindaca Cristina Tedaldi, la delega di redigere il Piano di Diritto allo Studio e mantenere i rapporti con l'Istituto Comprensivo.

In questi anni l'operato dell'Amministrazione si è sempre caratterizzato per la sensibilità nei confronti dell'educazione partendo da 0 anni agli adulti, un impegno economico e formativo che ha permesso di migliorare i nostri istituti sia a livello strutturale, sia come proposte educative.

Di conseguenza questo documento mantiene da un lato le Buone soluzioni raggiunte e un rinnovamento lungimirante per costruire "un impegno collettivo per il futuro della nostra comunità, la volontà di costruire insieme un ambiente educativo che, attraverso la collaborazione e la condivisione di obiettivi comuni, possa davvero fare la differenza nella realizzazione del percorso di vita di ogni studente" come ha citato l'assessore Berardi.

Per poter elaborare il Piano è stato necessario affidarsi alle persone competenti nei vari ambiti per questo gli incontri sono avvenuti con la Dirigente dell'IC Vanda Mainardi, il Preside Giammarco Martelloni dell'istituto Superiore "Vincenzo Capirola" e tutto il personale referente del Comune, in un clima di serenità e di collaborazione. Inoltre è stato necessario documentarsi con i riferimenti normativi citati all'inizio e tutta la documentazione inviata dal personale scolastico, il Piano dell'offerta Formativa, i regolamenti specifici. Fondamentale è stato il confronto con la Sindaca e tutti gli assessori della Giunta.

Personalmente la mia esperienza lavorativa, la motivazione a lavorare in gruppo, il mio percorso di studi, la mia formazione dedicata all'educazione e all'istruzione mi hanno permesso di esaminare in modo preciso le varie argomentazioni presenti nel Piano, ovviamente senza presunzione e con la voglia sempre di imparare e migliorare.

Desidero collegarmi alla citazione del libro "La seconda montagna, la conquista di una vita felice" di David Brooks, dove la *prima montagna riguarda il consolidamento dell'ego e la definizione del sé, mentre la seconda la liberazione dell'ego e la perdita del sé. La prima montagna porta ad acquisire, la seconda a contribuire. Sulla prima montagna si tende ad essere ambiziosi, indipendenti e a ragionare in senso strategico; sulla seconda montagna ci si focalizza sulle relazioni, sull'intimità e lo si fa in modo instancabile*"

Sento di affermare che l'attuale amministrazione voglia scalare la seconda montagna perché l'impegno nei confronti dell'altro porta gioia e la gioia sarà la nostra stella polare per fare del bene da 0 a 100 anni.

Elena Mazzetti

Consigliere Delegato

Piano diritto allo studio e ai rapporti con l'Istituto Comprensivo di Leno